

CONIUGARE ECONOMIA E AMBIENTE OGGI SI PUÒ

Tre importanti piani di sviluppo territoriale sono in discussione a Sondrio: quello provinciale, quello regionale e quello del Parco dello Stelvio. Occasioni per una progettazione condivisa della delicata e preziosa "specificità montana"

FELICE MANDELLI

La provincia di Sondrio in questo periodo è interessata dai lavori per la definizione di tre significativi strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, fra di loro correlati, ed importanti per uno sviluppo sostenibile e la valorizzazione delle potenzialità della Valtellina e Valchiavenna: il Ptcp-Piano territoriale di coordinamento provinciale, il Ptr - Piano territoriale regionale, ed il Piano per il Parco Nazionale dello Stelvio.

I primi due sono strumenti di pianificazione previsti dalla legge regionale n.12 del 2005, legge per il governo del territorio che, nel rispetto dell'articolo 117 comma 3 della Costituzione, dell'ordinamento regionale e comunitario, nonché dei valori storici, culturali, paesaggistici e naturalistici, fornisce gli indirizzi per la pianificazione territoriale. Ciò al fine di garantire processi di sviluppo sostenibile, il coordinamento

dei vari livelli di pianificazione ed il sostegno agli enti locali per le relative competenze da espletare per il tramite dei Piani di Governo del territorio - Pgt, lo strumento più conosciuto e più vicino alle aspettative di tutti noi.

Il terzo è lo strumento attraverso cui l'Ente parco, ai sensi della legge 394/91, persegue la tutela dei valori naturali, storici, culturali, antropologici tipici dell'area protetta. La particolarità del piano per il parco consiste nel fatto che dal punto di vista gerarchico esso è sovraordinato nei confronti del Ptcp e dei Pgt comunali. La Regione Lombardia nell'ottobre 2020 ha adottato il Regolamento per il settore lombardo del Pns uno dei tre settori che concorrono alla formazione unitaria del parco nazionale.

Il Ptcp vigente della provincia di Sondrio risale al 2010 ed al suo interno, per la prima volta nel panorama nazionale, contiene uno specifico elaborato teso alla salvaguardia della risorsa idrica, frutto di una specifica negoziazione fra lo Stato/Autorità di bacino, la Regione Lombardia e la Provincia.

La proposta di revisione del Ptcp di Sondrio, attualmente in elaborazione, riguarda principalmente le seguenti questioni: dati cartografici, piani di settore, rete ecologica, bilancio idrico, consumo di suolo, domini sciabili, coordinamento con il Piano d'area per la media e alta Valtellina. Nella fase riservata alle osservazioni sono stati presentati numerosi contributi che sono in fase di valutazione.

Effetti ambientali

E altresì in corso la fase di valutazione della sostenibilità del piano Vas - Valutazione Ambientale Strategica, conformemente al disposto della normativa vigente che richiede l'esame dei possibili effetti ambientali di piani e programmi, a partire dalla fase iniziale e durante

il percorso di approvazione, attraverso la presa in considerazione di eventuali alternative per orientare le scelte di trasformazione del territorio in una visione sistemica generale ed in particolare ecosistemica.

Contemporaneamente è in fase di presentazione la proposta di revisione del Ptr - Piano Territoriale Regionale della regione Lombardia, che costituisce l'atto fondamentale di indirizzo attraverso cui la regione definisce i propri obiettivi di sviluppo socioeconomico e la propria rete infrastrutturale in un contesto di salvaguardia ambientale.

Valorizzare il paesaggio

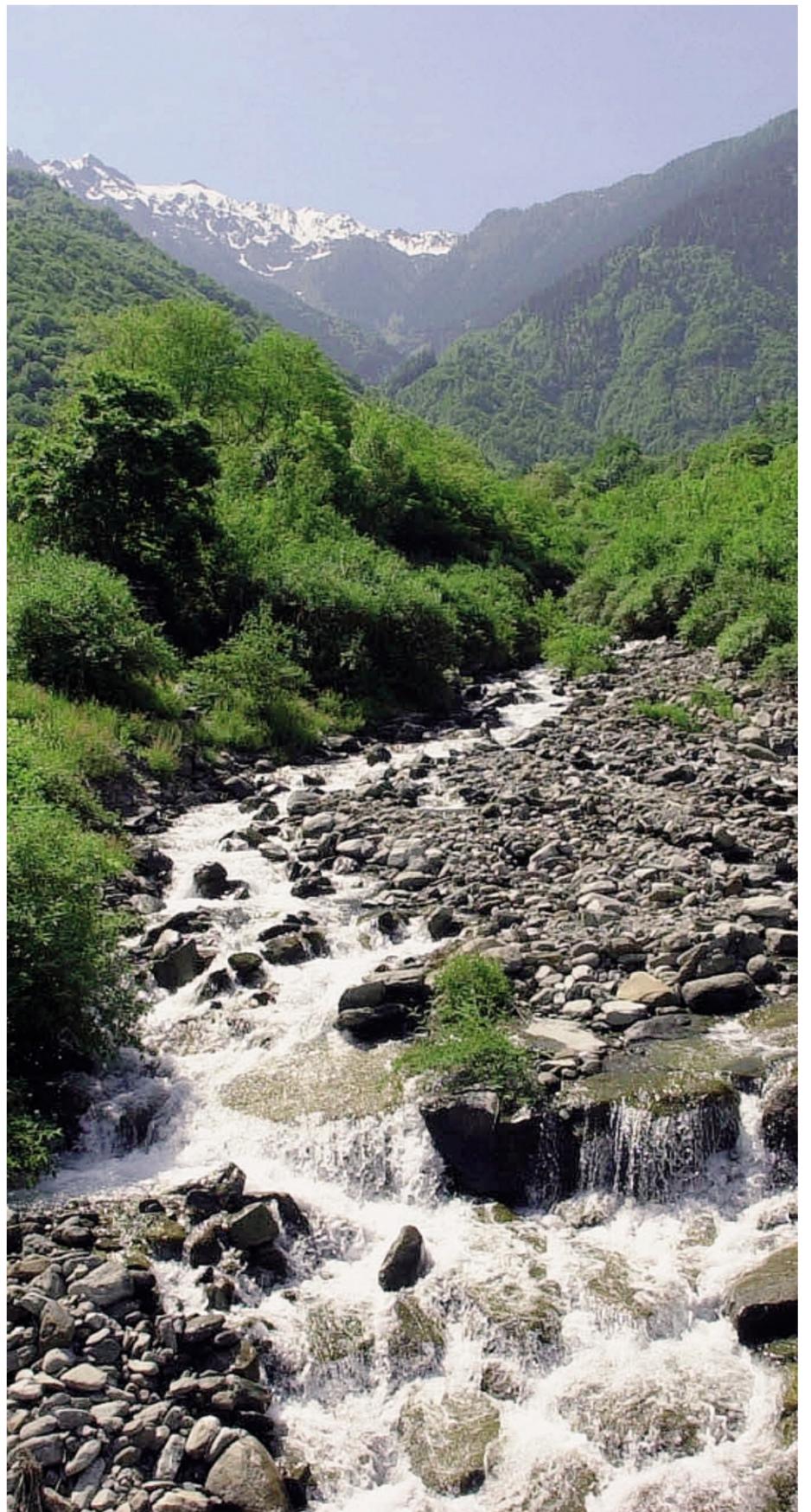
Gli elaborati della revisione del Ptr includono anche il piano di valorizzazione del paesaggio - Pvp, nella prospettiva di una proposta di coprogettazione ai sensi della normativa di settore.

La proposta regionale di revisione si basa sui seguenti punti fondamentali: coesione e connessioni, attrattività, resilienza, riduzione del consumo di suolo, cultura e paesaggio; previsioni che dovrebbero essere attuate per il tramite dei Ptcp provinciali e dei piani di governo del territorio a livello comunale.

E del tutto evidente che le procedure necessitano di un approccio proattivo e di un positivo confronto teso, nel nostro caso, a metter in tutta evidenza l'importanza del sistema montagna, con le proprie implicazioni, non solo nel contesto regionale ma in una visione sistemica transfrontaliera alpina.

Fra le evidenze della proposta di revisione del Ptr sono da mettere in risalto l'attenzione alla questione delle aree interne e, fra i progetti strategici, le Olimpiadi 2026 Milano Cortina con i noti coinvolgimenti del territorio valtellinese.

Salvaguardare la specificità territoriale all'interno del Ptr è un compito fondamentale per la comunità di Valtellina e Valchiavenna, e la puntuale ed attesa declinazione della "specificità montana" potrebbe essere l'occasione per superate contrapposizioni fra tutela paesaggistica ed ambientale, sviluppo socioeconomico e compatibilità delle scelte stante la complessità degli scenari legati ai cambiamenti ambientali in atto; senza dimenticare la fonda-



Il tema delle acque è tra i più sensibili: nella foto il torrente Roncaiola a Talamona

APPROFONDIMENTO

L'INGEGNERE E IL RUOLO DI SEV

Felice Mandelli, ingegnere, fa parte del Comitato operativo di Sev (Società economica valtellinese). Ha iniziato la sua esperienza lavorativa come ingegnere del Corpo Forestale occupandosi di difesa del suolo; quindi è stato vice-amministratore del Parco dello Stelvio, ingegnere capo del Genio Civile, responsabile della Sede territoriale Regionale a Sondrio e consulente nel settore dell'energia idroelettrica. Sev è stata fondata nel 1993 per «promuovere una identità economico-sociale della provincia di Sondrio».

Sev è partner de "L'Ordine" fin dal 2013, quando quello che fu lo storico quotidiano della Diocesi di Como e Sondrio è diventato il nostro supplemento culturale, nell'ottica di stimolare il dibattito e la crescita del territorio valtellinese e val-



Felice Mandelli INGEGNERE

chiavennasco anche attraverso le colonne del giornale. Potete consultare l'intero archivio de "L'Ordine" gratuitamente, previa registrazione (valgono le stesse credenziali del sito de "La Provincia", per chi fosse già registrato a quello) all'indirizzo <http://ordine.laprovincia.it>.

mentale questione della valorizzazione energetica del potenziale idraulico di valle.

Un altro aspetto importante da presidiare è l'annosa questione dell'accessibilità stradale e ferroviaria alla valle, onde non vanificare le attenzioni che sono state espresse negli anni nel tentativo di garantire la connessione con i corridoi transalpini principali ed il sistema relazionale pedemontano del nord del paese.

Partecipazione

Le occasioni di confronto previste dai procedimenti in atto non mancano; l'auspicio e che confluiscono, con la partecipazione proattiva dei portatori di interesse economico, sociale e ambientale di valle, in una visione sistemica che sicuramente potrà trovare l'opportuna valorizzazione nelle prospettive aspettative legate alla transizione ecologica ed ai piani nazionali e comunitari di sostegno economico e finanziario al nostro paese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Questione importante la valorizzazione energetica del potenziale idraulico di valle

Un altro aspetto da presidiare è l'accessibilità stradale e ferroviaria al territorio sondriese